

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante norme sul procedimento amministrativo;
VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n.7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;*”;
VISTO il vigente CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della L.R. 15/05/2000 n. 10 – Triennio giuridico ed economico 2016-2018;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.;
VISTE le “*Linee Guida sulle procedure concorsuali*” emanate dal Ministero per le semplificazioni e per la pubblica amministrazione con direttiva n.3 del 24.4.2018;
VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n.12 concernente “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”.
VISTO l’art.9 della L.r. n.14 del 6 agosto 2019;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.422 del 28 novembre 2019 con la quale è stato condiviso il “*Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2019/2021*”;
VISTO il D.P. Reg. n. 8913 del 23/12/2019 con cui è stato adottato il “*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021 dell’Amministrazione regionale*” e, contestualmente, è stato autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, ad emanare i bandi previsti e a procedere alle assunzioni in detto “Piano” programmate;
VISTO l’art.6.4 del suddetto Piano, ove viene precisato che: “*l’art.9 della legge regionale 6 agosto 2019 n.14 prevede, al fine di far fronte al potenziamento dei compiti istituzionali della Centrale Unica di Committenza, l’attivazione da parte del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale delle procedure di mobilità previste dal comma 2 bis dell’art.30 del D.Lgs.n.165/2001, previa individuazione, di concerto con il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, delle professionalità e dei requisiti. Quest’ultimo Dipartimento, tra le linee di attività strategica, ha censito anche quelle espletate dalla C.U.C. rilevandone il fabbisogno in sede di ricognizione per l’aggiornamento del Piano Triennale. In considerazione delle risorse assunzionali disponibili, si prevede di attivare le suddette procedure di mobilità per numero 3 funzionari di categoria D*”;

VISTO il D.D.G. n. 1650 del 17/04/2020 con cui è stata indetta una apposita procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n.14 del 6 agosto 2019 e dell'art.30, comma 2 *bis*, del D.lgs.n.165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. per la copertura di un numero massimo di tre posti di funzionario direttivo categoria D riservata al personale, di pari qualifica, proveniente da pubbliche amministrazioni in posizione di comando presso la Centrale Unica di Committenza alla data di entrata in vigore della citata l.r. n.14/2019;

CONSIDERATO che sono pervenute due istanze presentate da personale in posizione di comando presso la Centrale Unica di Committenza e che ai fini dell'inquadramento di detto personale nei ruoli dell'Amministrazione regionale, l'art. 4 del bando prevede la valutazione dei titoli e l'espletamento di un colloquio finalizzato a verificarne il possesso di specifiche competenze conesse alle attività della C.U.C.;

PRESO ATTO pertanto, che occorre istituire una apposita Commissione per la cui composizione, trattandosi tra l'altro di una procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30, co. 2 bis del D. Lgs. 165/2001, non è necessario il ricorso ad esperti esterni all'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 35 comma 3 lettera e) del D. Lgs. 165/2001 che prevede che le commissioni possano essere composte da esperti di provata competenza, scelti anche tra Funzionari delle amministrazioni;

RITENUTO di potere individuare, per far parte della suddetta Commissione, sulla base delle specifiche competenze possedute, l'Ing. Girolamo Navarra (Dirigente in servizio presso il Dipartimento regionale Tecnico); l'Arch. Giovanni Schifano (dirigente in servizio al Dipartimento regionale Infrastrutture), la d.ssa Daniela Lo Cascio (dirigente in servizio presso il Dipartimento regionale Turismo),

RITENUTO che tutti i suddetti dipendenti, renderanno, in fase di insediamento le dichiarazioni previste dalla vigente normativa, sulla insussistenza di cause di conflitto di interesse, astensione ed incompatibilità e/o inconferibilità;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla costituzione della Commissione per la valutazione dei titoli e per sottoporre al previsto colloquio, due dipendenti che hanno aderito alla procedura di mobilità indetta con D.D.G. n. 1650 del 17/04/2020, individuando i componenti la Commissione sulla base delle competenze professionali possedute;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento del colloquio da parte di due dipendenti che hanno aderito alla procedura di mobilità indetta con D.D.G. n. 1650 del 17/04/2020, è nominata la Commissione così composta:

Ing. Girolamo Navarra (Dirigente del Dipartimento regionale Tecnico) - Presidente

Arch. Giovanni Schifano (Dirigente del Dipartimento regionale Infrastrutture) - Componente

D.ssa Daniela Lo Cascio (Dirigente del Dipartimento regionale Turismo) - Componente.

Le funzioni di segreteria e di supporto organizzativo, saranno assicurate dal Servizio 5° "Reclutamento, trasferimenti e mobilità" del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

Art. 2

Tutti i tre componenti la Commissione di cui al precedente articolo, renderanno, all'atto dell'insediamento dei lavori, le dichiarazioni previste dalla vigente normativa, sulla insussistenza di cause di conflitto di interesse, astensione ed incompatibilità e/o inconferibilità.

Art. 3

Il presente decreto sarà, entro tre giorni, trasmesso ex art. 57, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 al Consigliere di parità regionale.

Art. 4

La data e il luogo di espletamento del colloquio, verranno resi noti tramite apposita comunicazione individuale agli interessati, nonchè attraverso un comunicato che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale ai sensi dell'art.68, comma 5, della L.R. 12/08/2014 n. 21; dello stesso sarà inoltre data comunicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, serie speciale concorsi.

Il Dirigente Generale
F.to C. Madonia

Originale agli atti d'ufficio